

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Bundesgerichtshof (Germania) il 19 ottobre 2020 — NovaText GmbH / Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg

(Causa C-531/20)

(2021/C 28/32)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Bundesgerichtshof

Parti

Ricorrente: NovaText GmbH

Resistente: Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg

Questione pregiudiziale

Se l'articolo 3, paragrafo 1, e l'articolo 14 della direttiva 2004/48/CE⁽¹⁾ debbano essere interpretati nel senso che ostino ad una disposizione nazionale che imponga alla parte soccombente l'obbligo di rimborsare le spese sostenute dalla parte vittoriosa per la collaborazione fornita da un consulente brevettuale in un procedimento giurisdizionale in materia di marchi, indipendentemente dalla necessità della sua collaborazione ai fini di un'adeguata azione legale.

⁽¹⁾ Direttiva 2004/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sul rispetto dei diritti di proprietà intellettuale (GU. 2004, L 157, pag. 45).

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Kúria (Ungheria) il 21 ottobre 2020 — Upfield Hungary Kft. / Somogy Megyei Kormányhivatal

(Causa C-533/20)

(2021/C 28/33)

Lingua processuale: l'ungherese

Giudice del rinvio

Kúria

Parti

Ricorrente: Upfield Hungary Kft.

Resistente: Somogy Megyei Kormányhivatal

Questione pregiudiziale

Se le disposizioni del regolamento (UE) n. 1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, che modifica i regolamenti (CE) n. 1924/2006 e (CE) n. 1925/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la direttiva 87/250/CEE della Commissione, la direttiva 90/496/CEE del Consiglio, la direttiva 1999/10/CE della Commissione, la direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 2002/67/CE e 2008/5/CE della Commissione e il regolamento (CE) n. 608/2004⁽¹⁾ della Commissione, in particolare il suo articolo 18, paragrafo 2, debbano essere interpretate nel senso che, in caso di aggiunta di vitamine agli alimenti, nel designare gli ingredienti degli alimenti occorra indicare, oltre alla denominazione delle vitamine, anche la loro menzione secondo le formule vitaminiche che possono essere aggiunte agli alimenti.

⁽¹⁾ GU 2011, L 304, pag. 18.